



CRISI DEL NOSTRO TEMPO

GIOVANI «HIKIKOMORI» ANCHE IN LIGURIA

Crescono i casi di autoisolamento sociale tra gli adolescenti, il consiglio regionale approva all'unanimità una proposta di Lilli Lauro (FdI) per monitorare il fenomeno. Secondo i dati della Asl3 sarebbero circa 1.400

TAGESMUTTER

Tate a domicilio: il corso a Genova

Servizio a pagina 6

ARTE GENOVA

Le opere Semiotic Turn di Papavassiliou

Bottino a pagina 7

■ Il male di vivere arriva presto, a volte appena usciti dall'infanzia. Troppo difficile crescere e affrontare il mondo esterno, aggressivo e giudicante. Così alcuni giovani (ma il fenomeno è in crescita) si isolano dentro la propria stanza, collegati al resto del mondo solo grazie al filtro dei social. Contro il fenomeno degli Hikikomori, segnalati per la prima volta in Giappone negli anni '80, si muo-

ve anche la Regione, che ieri, in consiglio, ha approvato all'unanimità una proposta della consigliera di FdI Lilli Lauro, per monitorare il fenomeno. Tra i più attenti al mondo giovanile c'è Gianni Testino, direttore del Dipartimento sui Corretti Stili di Vita della Asl3 che da tempo ha segnalato il problema.

Monica Bottino a pagina 6

TARGA A NORMA COSSETTO ANCORA VANDALIZZATA

La vergogna «antifascista» per il genocidio che «vale»

OLTRAGGIO

Le immagini del profilo di Genova Antifascista che rivendica il raid



Diego Pistacchi

■ Gli squadristi di Genova Antifascista sono tornati in azione. Hanno per l'ennesima volta imbrattato la targa a Norma Cossetto, simbolo delle vittime della barbarie dei partigiani comunisti di Tito e del genocidio italiano nelle terre d'Istria, Dalmazia e Venezia Giulia. E se ne sono pure vantati, senza che nessuno sia intervenuto per punire il crimine commesso più ai danni della memoria e del valore condiviso della libertà e della democrazia, che non in violazione a una legge. Perché sì, in fondo la legge che istituisce il Giorno del Ricordo è una «semplice» legge dello Stato, la numero 92 del 2004, esattamente come è una «semplice» legge la 211 del 2000 che fissa il 27 gennaio come Giornata della Memoria, così come lo è la legge 260 del 1949 che stabilisce il 25 aprile come Festa Nazionale.

Sono tre «semplici» quanto fondamentali leggi, esattamente identiche. Con lo stesso valore. Sia valore cogente, con l'imposizione del dovuto rispetto al loro dettato, sia valore morale, che discende dalla Costituzione Italiana, dalla stessa lotta per la libertà e dalle pietre miliari dell'ordinamento giuridico italiano come la legge Scelba e la legge Mancino, quest'ultima fin dall'articolo 1, voluta per combattere e punire severamente ogni forma di «discriminazione, odio o violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi».

Distuggere o imbrattare ancora una volta la targa a Norma Cossetto equivale, senza alcuna differenza, a oltraggiare una qualsiasi delle migliaia (...)

Segue a pagina 6

PROMOZIONE DI COPPIA

A San Valentino la cultura è più conveniente a Torino



La festa di chi si ama può diventare anche un'occasione per condividere un'esperienza culturale. Anche quest'anno, infatti, la Fondazione Torino Musei, così come altre istituzioni culturali, propone per San Valentino una speciale promozione 'di coppia'.

Oggi, alla Gam - Galleria d'arte moderna e contemporanea, al Mao - Museo di Arte Orientale e al Museo civico di arte antica a Palazzo Madama, è così possibile entrare in due pagando solamente un biglietto.

Polito a pagina 3

PER UN ANGIOGRAFO DIGITALE

Nova Coop dona a Irccs Candiolo 156 mila euro per lotta a tumori

■ Continua la partnership tra Nova Coop e la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. Grazie all'iniziativa «Scegli il prodotto Coop e insieme sosteniamo la ricerca contro il cancro», giunta quest'anno alla quinta edizione, Nova Coop ha donato 155.821 euro per sostenere l'Istituto di Candiolo - Irccs: serviranno per acquistare un nuovo angiografo digitale, strumento usato nella Radiologia interventistica oncologica.

In primavera partirà anche una nuova campagna di screening gratuiti per socie e soci Coop di Piemonte e alta Lombardia, con

tremila visite senologiche negli ambulatori dell'Irccs e nei negozi della cooperativa.

Con la recente donazione, effettuata dal presidente di Nova Coop Ernesto Dalle Rive alla presidente della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro Allegra Agnelli, nei cinque anni sono stati raccolti più di 665 mila euro, che sono stati investiti nel sostegno a iniziative di ricerca e nell'acquisto di macchinari avanzati, determinanti per qualificare sempre di più l'analisi precoce e il trattamento delle diverse patologie con percorsi di cura personalizzati e meno invasivi.

IN UN BAR A CANNOBIO

Multa per alimenti scaduti da 10 anni

■ Un locale di Cannobio, centro sul lago Maggiore del Verbano-Cusio-Ossola, è stato multato per circa 5 mila euro per diverse inadempienze igienico-sanitarie scoperte durante un controllo di routine dei Nas. I militari, coadiuvati dalla locale stazione dei Carabinieri, hanno trovato alimenti scaduti, come formaggi, cappe-

ri, cipolline sottaceto e una spezia scaduta nel 2014, oltre ad alimenti artigianali privi di indicazione di provenienza, ingredienti e scadenza, ponendo sotto sequestro sei scatoloni di merce. Ritenute pessime anche le condizioni di pulizia del bar, con muffa nelle guarnizioni dei frigoriferi, tenuti a temperatura non corretta.

TORINO

Ritorna in città il Salone del Vino

Marchisio a pagina 2

CUNEO

26 mln di fondi regionali per 176 Comuni

Servizio a pagina 5

La Lanterna del filosofo

di Michele Marsonet*



La scienza va rispettata, non idolatrata

■ Durante la pandemia dovuta al coronavirus abbiamo visto esponenti del mondo politico chiedere alla comunità scientifica di fornire certezze inconfutabili circa il modo più efficace di affrontare l'emergenza. La richiesta veniva ripetuta dai conduttori degli innumerevoli talk show che affollano i canali televisivi. Nessuna meraviglia, giacché politici e conduttori televisivi hanno, della scienza, una visione diffusa nel pubblico. Si pensa, in altri termini, che la scienza stessa costituisca il paradigma del sapere e, in quanto tale, sia in grado di fornirci in tempi rapidi soluzioni definitive ogni volta che problemi gravi colpiscono l'umanità. Invece i virologi litigano un giorno sì e l'altro pure a proposito delle strategie più adatte a contenere la diffusione dell'epidemia. Ecco quindi diverbi anche sui rimedi più comunemente accettati. Per esempio, siamo davvero sicuri che le mascherine evitino il contagio? Per non parlare degli effetti collaterali nocivi dei vaccini. In questo caso, gli studi sono stati addirittura scoraggiati. Navighiamo insomma in un mare percorso da grandi interrogativi, dove le certezze sono pochissime e i dubbi, invece, tanti. Dalla scienza ci si attende subito il successo poiché essa, basandosi su una metodologia standard, sarebbe in grado di ottenere i risultati voluti in men che non si dica. In realtà nella scienza prevale l'umiltà di chi la pratica, in base alla consapevolezza che gli esseri umani, a causa dei loro limiti, raggiungono dei risultati solo con grande fatica e senza poter ricorrere a un metodo standard in grado di farci conseguire gli obiettivi voluti senza sforzi. Ed è sulle spalle di questa scienza conscia dei propri limiti che ricade il peso delle scoperte e della soluzione dei problemi. Ci vuole però tempo, sforzo e pazienza per arrivare al risultato. È ovvio che i politici sentano l'urgenza di placare l'inquietudine dei cittadini. Tuttavia la strada della scienza da un lato, e quella della politica dall'altro, non coincidono, giacché la prima è il vero specchio della nostra condizione di esseri limitati e sempre inclini all'errore.

*Filosofo

già Preside di Lettere e Filosofia UniGe

Elena Marchisio

■ Dopo le Final Eight di basket, Torino si prepara a ospitare un altro grande evento: il «Salone del Vino», dedicato in particolare alle eccellenze enologiche del Piemonte.

Nelle due location delle Ogr e del Museo nazionale del Risorgimento italiano, da sabato 2 a lunedì 4 marzo, la città sabauda accoglierà la seconda edizione della kermesse, con 500 cantine e oltre 100 iniziative diffuse sul territorio. A cominciare dal 'Salone Off', in programma da martedì 27 febbraio, che propone, ad esempio, mercoledì 28 e giovedì 29 febbraio, 'Le Grandi Cene'. Per l'occasione, alcuni tra i migliori ristoranti della città ospiteranno un produttore scelto dall'organizzazione del Salone: un connubio che vuole valorizzare la proposta di menu del ristorante insieme alle migliori cantine del Piemonte.

Tra le novità di quest'anno, c'è il coinvolgimento di una regione ospite: la Valle d'Aosta che, insieme al Consorzio Vini Valle d'Aosta, alle sue cantine vitivinicole e i suoi grandi 'spirits', darà l'opportunità al grande pubblico di conoscere un territorio ricco di storia e tradizioni.

Al Museo Nazionale del Risorgimento Italiano si potrà degustare una selezione di cantine da tutto il Piemonte. L'Aula della Camera Italiana sarà dedicata alle cantine artigiane e alle cantine dell'Associazione dei vini biologici e del Consorzio di Cocconato, con una sezione di rappresentanza nazionale e internazionale a cura della Torino Wine Week, oltre alle storiche eccellenze vitivinicole piemontesi.

Sempre all'interno del Museo, si potrà inoltre degustare una selezione di Vermouth piemontesi e, in Sala Plebiscito, ogni giorno, sono in programma quattro masterclass gratuite.

Alle Ogr si potranno invece incontrare i consorzi e le associazioni di tutela e di promozione, le enoteche regionali e centinaia di cantine piemontesi, alle quali si aggiungeranno quelle ospiti provenienti quindi dalla Regione Valle d'Aosta, oltre ancora alle grappe e agli spirits. Il palco principale delle

SECONDA EDIZIONE

Torna per tre giorni a marzo il Salone del Vino

Da martedì 27 febbraio il palinsesto del Salone Off con una settimana di eventi diffusi in tutta la città



Da sabato 2 a lunedì 4 marzo in città ritorna la riuscita manifestazione enologica

Ogr vedrà protagonisti dodici talk su temi di attualità e nuove ricerche scientifiche e la presentazione in anteprima di nuovi percorsi di studio e valorizzazione del vino.

Negli spazi di Snodo, ogni giorno, il pubblico potrà partecipare a quattro masterclass, gratuite e non, per ampliare la propria conoscenza

sui vini piemontesi.

Lunedì 4 marzo alle Ogr è prevista anche un' giornata dedicata agli operatori professionali, con una delegazione di buyer del nord Europa. La delegazione di operatori danesi e tedeschi è composta da importatori di media taglia, distributori attivi nel comparto horeca, enoteche

specializzate e wine bar. A loro sarà dedicato un programma volto a scoprire i vini piemontesi attraverso masterclass, visite guidate del Salone e incontri con i produttori. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con Unioncamere Piemonte, con l'obiettivo di favorire l'incontro tra i piccoli produttori

presenti al Salone e gli operatori del Nord Europa.

Sul palco principale si discuterà anche di politiche locali del cibo, stili di vita sostenibili e Atlante del Cibo, e ci sarà un focus di approfondimento dedicato ai Giovani Viticoltori dei territori della Valsusa, del Pinerolese, della collina Torinese e del Canavese a confronto con Città Metropolitana di Torino.

Il Salone del Vino 2024 è organizzato da Klug Aps con il patrocinio e il sostegno di Città di Torino, Camera di Commercio di Torino, Unioncamere Piemonte, Turismo Torino e Provincia, con il patrocinio di Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, con il contributo di Fondazione Crt e con la partecipazione e la collaborazione di Regione autonoma Valle d'Aosta, Camera valdostana delle imprese e delle professioni, Ascom Confcommercio Torino e Confesercenti di Torino e Provincia.

Main partner organizzativi: Go Wine, Fisar Torino, Le strade di Torino, Associazione Fea, Libreria Bodoni.

Hospitality partner: Federalberghi Torino.

BALNEAZIONE

Migliora la qualità delle acque dei laghi del Piemonte per Arpa

L'assessore all'Ambiente Marnati: «Il lavoro della Regione porta frutti»

Marco Cortese

■ Migliora la qualità delle acque di balneazione dei laghi piemontesi. Stando ai risultati dei rilievi effettuati dall'Arpa, aumentano infatti le zone lacustri con classe di qualità «sufficiente», che percentualmente passano dall'8 % al 14%, mentre di contro diminuiscono decisamente quelle prima classificate come «scarse», che passano dal 9% al 3%. Nel complesso, si evidenzia una stabilità dei dati rispetto alle classi «eccellente» e «buono».

Questo è il quadro dello stato qualitativo delle acque di balneazione, riferito al quadriennio 2020-2023, che emerge dai monitoraggi effettuati nei punti dei sette laghi - Maggiore, Orta, Mergozzo, Avigliana, Viverone, Sirio e Candia - e dei due torrenti San Bernardino e Cannobino.

Le acque sono state campionate sia per le componenti microbiologiche (per la ricerca di enterococchi ed escherichia coli) che cianobatteriche, al fine di verificare che la qualità sia sufficientemente buona da permettere di fare il bagno senza pericoli per la salute.

«I dati analizzati - sottolinea il direttore generale di Arpa Piemonte, Secondo Barbero - presentano segnali di miglioramento, anche se la stagione balneare 2023 ha evidenziato ancora alcune criticità, solo su alcuni punti di campionamento. Criticità che impongono di continuare a indagare dal punto di vista conoscitivo per evitare il peggioramento della classe di qualità per il



prossimo anno».

Per l'assessore regionale all'Ambiente, Matteo Marnati, «i risultati ottenuti certificano che il lavoro portato avanti dalla Regione, in termini di attenzione e cura per il nostro territorio, sta dando buoni frutti. La balneazione è infatti una risorsa importante per il Piemonte, sia in termini ambientali che turistici e quindi economici».

In particolare, sulle acque di balneazione che hanno presentato classe «sufficiente» e «scarsa» proseguiranno le attività di approfondimento tecnico-gestionale degli impatti attraverso Tavoli Tecnici, con i Comuni, i gestori del Ser-

vizio Idrico Integrato, gli EgAto (Enti di Governo per l'Ambito Territoriale Ottimale) e Arpa. Intanto, stanno proseguendo i lavori per i nove progetti finanziati con l'edizione 2023 del bando per la riqualificazione dei fiumi e laghi piemontesi, per un importo complessivo di oltre 2 milioni e 700 mila euro. In particolare, il bando di quest'anno si è focalizzato sulla riqualificazione morfologica e idrologica, finanziando interventi di rimozione di strutture che impediscono la risalita dei pesci, che migliorano la qualità della vegetazione nelle aree vicine a corsi d'acqua o laghi, anche con la rimozione di specie invasive.

BARDONECCHIA

Regione indennizza i danni alle auto



Ristori per i danni subiti

■ La Regione Piemonte ha deciso di riconoscere un contributo ai proprietari dei veicoli danneggiati dalla colata di fango che si è abbattuta su Bardonecchia la scorsa estate.

L'assessorato alla Protezione Civile aveva chiesto ai Comuni coinvolti di raccogliere le segnalazioni di cittadini e cittadine che avevano avuto l'auto distrutta o fortemente danneggiata e ha stanziato 500 mila euro per far fronte alle richieste di rimborso danni da parte degli automobilisti dell'evento di Bardonecchia e delle grandinate che hanno colpito alcune zone del Cuneese a luglio.

La ricognizione effettuata dai Comuni ha portato all'impegno di un contributo di circa 500 mila euro per circa 300 veicoli, di cui un centinaio che hanno subito danni la notte del 13 agosto a Bardonecchia.

In particolare, per Bardonecchia si tratta di 292 mila euro, di cui 250 mila per 50 veicoli demoliti e 42 mila euro per 42 automobili danneggiate.

«Mai la Regione aveva riconosciuto un contributo per le auto, o comunque per i beni assicurabili. A fronte dell'eccezionalità degli eventi, abbiamo però deciso di erogare questo contributo perché pensiamo che sia giusto sostenere chi, senza alcuna colpa, si è visto distruggere il parabrezza o, nei casi più gravi, tutta l'auto» - spiegano il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, e l'assessore alle Infrastrutture, Marco Gabusi.

«Fin dai primi momenti dopo la drammatica esondazione di agosto - dichiara la sindaca di Bardonecchia, Chiara Rossetti - la Regione Piemonte è stata vicina a Bardonecchia: il giorno successivo all'evento, l'assessore Gabusi era con noi sul territorio per avere una prima stima dei gravi danni. Da allora, l'attenzione del presidente Alberto Cirio e dei suoi assessori è stata costante e preziosa. E il riconoscimento di un contributo anche per i veicoli travolti e danneggiati da fango e acqua è una ulteriore conferma dell'impegno della Regione».

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO n° 655 DEL 25-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI

PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com

LIGURIA

monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:

MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:

POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Loredana Polito

■ La festa di chi si ama può diventare anche un'occasione per condividere un'esperienza culturale. Pure quest'anno la Fondazione Torino Musei, così come altre istituzioni culturali, propone per San Valentino una speciale promozione 'di coppia'. Oggi, alla Gam - Galleria d'arte moderna e contemporanea, al Mao - Museo di Arte Orientale e al Museo civico di Arte antica a Palazzo Madama, è così possibile entrare in due pagando solamente un biglietto. Basta essere una 'coppia', di qualunque tipo: coniugi, fidanzati, genitori e figli, amici o parenti.

La promozione vale sia per le esposizioni permanenti che per le mostre temporanee: Hayez e Gianni Caravaggio alla Gam, Traduzioni d'Eurasia al Mao e Liberty a Palazzo Madama.

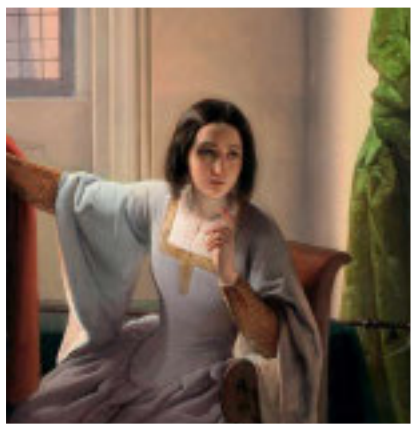
Sono previste anche speciali promozioni per le visite guidate a tema, a cura di Theatrum Sabaudiae.

Alla Gam è possibile ammirare le collezioni permanenti del '900 con la visita 'Love is love', al costo di 7 euro a partecipante, oggi alle 16, sabato alle 16.30 e domenica alle 15: un percorso che affronta uno dei sentimenti universalmente riconosciuti e da sempre motivo di indagini e rappresentazioni, l'Amore, raccontandone le diverse sfaccettature e le sue infinite declinazioni. Passionale, coniugale, materno, ma anche amore per gli animali, la natura, amore verso se stessi e per l'arte. Un viaggio

PROMOZIONE DI COPPIA

A S. Valentino la cultura diventa più conveniente

Gam, Mao e Palazzo Madama offrono due biglietti al prezzo di uno. Promo anche su Picasso e Pistoletto



tra pittura, scultura e materiali a partire dall'inizio del '900 fino ai giorni nostri.

Naturalmente, alla Gam è prevista anche una visita guidata alla mostra temporanea: 'Hayez in love', oggi alle 16.30, sabato alle 15 e domenica alle 16.30 (euro 7 a persona).

Anche l'esposizione dedicata al genio di Francesco Hayez, massimo esponente

del Romanticismo in Italia, viene raccontata all'insegna dell'Amore, passionale ed extraconiugale - guardando, nello specifico, la sua musa prediletta, nonché amante, Carolina Zucchi - ma anche politico e tormentato, ad esempio, con 'L'ultimo addio di Giulietta e Romeo', la tela intitolata 'Imelda de Lamber-tazzi' e 'L'Accusa segreta', che

appartiene al famosissimo 'Trittico della vendetta'. Un viaggio tra alcuni dei più importanti capolavori dell'artista per scoprirne un lato narrativo ricco di spunti legati alla nostra contemporaneità che hanno, come punto di partenza, l'aspetto amoroso e la vita di coppia.

Oggi, alle 16.30, anche il
Museo di Arte Orientale -

Mao, in via San Domenico 11 a Torino, propone un'esperienza guidata, al costo di 6 euro a partecipante: 'Le mille e una declinazioni dell'amore nelle opere del Mao'. Il percorso di visita condurrà i partecipanti alla scoperta delle opere d'arte del museo accomunate dal tema amoroso e sessuale in ambito buddhista e induista. L'ap-

prezzamento dell'estetica delle opere del Subcontinente indiano e della Regione Himalayana andrà di pari passo con l'approfondimento di tematiche connesse alla sfera amorosa nelle sue innumerevoli sfumature: dalla castità al tantra. Prenotazione consigliata, disponibilità fino ad esaurimento posti.

Infine, oggi alle 15, anche il Museo d'Arte Antica propone una visita guidata ispirata agli amori famosi rintracciabili tra dipinti, decorazioni, lambriggi, ceramiche e oggetti di lusso custoditi nelle sale di Palazzo Madama. Diana e il suo amato Endimione, Giove che si trasforma in pioggia d'oro per la sua Danae, Venere e Cleopatra: amori celebri tra mitologia e realtà. Il percorso di visita si snoda sui tre piani, dalla sala Acaja fino alla sala ceramiche, ricercando le coppie famose, i putti, gli amorini che scoccano dardi d'amore, i nodi di fedeltà che testimoniano legami e nobili biografie. Un San Valentino diverso, arricchito da una interessante visita, ricercata e inedita.

Per informazioni e prenotazioni delle visite guidate alle tre sedi della Fondazione Torino Musei, è possibile telefonare allo 011/52.117.88 oppure inviare un'email a: prenotazioniftm@arteintorino.com.

La promozione 2x1 è stata adottata anche da Palazzo Saluzzo Paesana per la mostra di Picasso e dal Castello di Rivoli per la collezione e le esposizioni allestite, tra cui quella su Michelangelo Pistoletto.

È in edicola

**CON SOLI 25,00 EURO AVRAI DIRITTO
A RICEVERE 5 NUMERI
E CON 23,00 EURO
LA VERSIONE DIGITALE IN PDF**

PER SOTTOSCRIVERE L'ABBONAMENTO:

- Chiama il n. 0171-392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a diffusione.newspapermilano@gmail.com per avere informazioni



ABBONATI!

Visita il sito www.newspapermilano.it

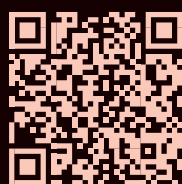
Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



**CUNIBERTI
& PARTNERS**
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”

Le banche territoriali hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere
un vantaggio competitivo
per la tua divisione investimenti
Inquadra il QR Code oppure visita:
www.cunibertipartners.it/istituzionali

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it



■ Stanziati dalla Regione 26 milioni di euro a favore di 176 Comuni cuneesi per progetti di sviluppo e coesione.

Con una delibera approvata dalla Giunta, la Regione mette a disposizione complessivamente 105 milioni di euro per la valorizzazione di 805 Comuni piemontesi, suddivisi in 24 aree omogenee, attraverso il Fondo sviluppo e coesione 2021-2027, nell'ambito dell'Accordo per la crescita territoriale firmato a dicembre dal presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia Meloni, e dal presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio.

«Mettiamo in campo 26 milioni di euro per consentire a 176 amministrazioni comunali della provincia di Cuneo di realizzare una serie di interventi strategici attesi da tempo. In questo modo diamo risposte concrete ed efficaci alle richieste dei cittadini su bisogni crescenti di sanità, mobilità, istruzione, ambiente e competitività - spiega il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio - . Fin dal primo giorno di mandato, abbiamo concentrato la nostra programmazione sulle necessità di ogni singola amministrazione locale del Piemonte, con 65 milioni di euro già distribuiti a più di 150 Comuni delle aree interne e 130 milioni assegnati a oltre 200 Comuni attraverso il Programma regionale Fesr. E adesso aggiungiamo questa nuova misura da 105 milioni di euro, che produrrà sviluppo diffuso e partecipato in 805 Comuni».

«Grazie a queste risorse - aggiunge l'assessore alla Sanità della Regione Piemonte - la provincia di Cuneo avrà ricadute positive in termini di sostegno alle grandi sfide per quanto riguarda lo sviluppo sostenibile, l'innovazione e il welfare. Il Fondo sviluppo e coesione se da un lato rappresenta una significativa fonte di finanziamento, dall'altro è un'opportunità concreta di lavorare in sinergia come aggregazioni territoriali a beneficio dello sviluppo locale di aree vaste della nostra regione».

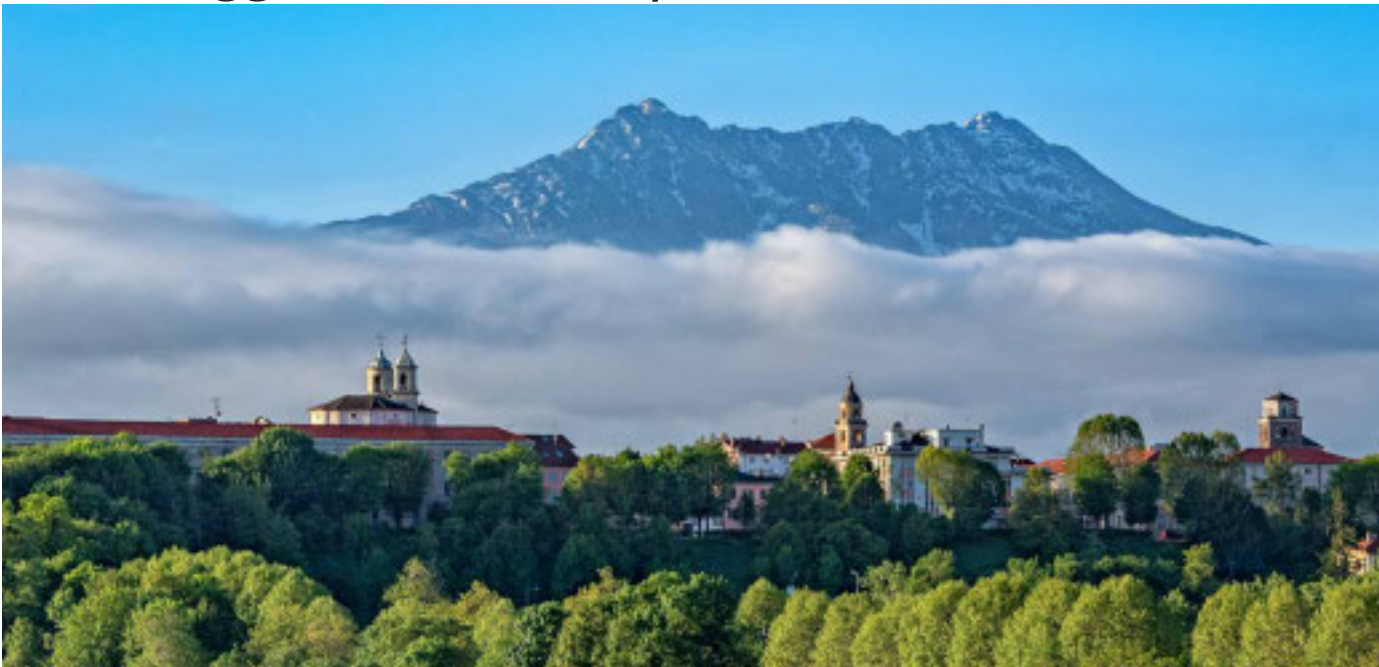
Di seguito lo schema di ripartizione per la provincia di Cuneo, tenendo conto che alcune aree contengono anche Comuni di altre province:

- 37 Comuni dell'Area Terra di Langa, finanziata complessivamente con 2,6 milioni;
- 29 Comuni dell'Area Monregalese, finanziata complessivamente con 4,1 milioni;
- 25 Comuni dell'Area Alta Valle Tanaro e Cebano, finanziata complessivamente con 2,2 milioni;
- 23 Comuni dell'Area Terre del Monviso, finanziata complessivamente con 2,8 milioni;
- 20 Comuni dell'Area Pianura cuneese, finanziata complessivamente con 3,5 milioni;
- 17 Comuni dell'Area Valle Stura, finanziata complessivamente con 2,7 milioni;
- 15 Comuni dell'Area Roero, finanziata complessivamente con 2,6 milioni;
- 10 Comuni dell'Area Terre di Langa e Monferrato, finanziata complessivamente

INVESTIMENTI SUDDIVISI IN 8 AREE DIFFERENTI

Regione: 26 milioni per 176 Comuni del cuneese

L'obiettivo è la realizzazione di interventi strategici. Il 31 maggio la scadenza per la richiesta dei contributi



con 5 milioni.

Totale: 176 Comuni della provincia di Cuneo per 26 milioni.

Ogni Comune potrà richiedere il contributo entro il 31 maggio, candidando attraverso l'area omogenea di

appartenenza un massimo di tre proposte: una di valore fino a 100 mila euro, una seconda fino a 250 mila euro e

una terza fino a 500 mila euro, con l'importo minimo mai inferiore a 50 mila euro. Il finanziamento della Regione

potrà coprire al massimo il 90 per cento del totale di ciascun progetto. Gli interventi potranno riguardare gli ambiti di digitalizzazione, competitività delle imprese, energia, ambiente e risorse naturali, cultura, trasporti e mobilità, riqualificazione urbana, welfare e salute, istruzione e formazione e capacità amministrativa.

Sulla base delle richieste presentate, la Regione definirà un piano di sviluppo per ciascuna Area omogenea e assegnerà i finanziamenti ai progetti ritenuti più strategici, nel limite della dotazione finanziaria attribuita a ciascuna aggregazione territoriale. Dei 105 milioni di euro messi a disposizione dalla Regione, 100 milioni saranno ripartiti tra i progetti dei singoli comuni, mentre i restanti 5 milioni verranno distribuiti come premialità a favore delle proposte sovramunicipali. Queste risorse potranno comunque essere ulteriormente integrate dalla Regione.

Nelle prossime settimane, il presidente Cirio e gli assessori regionali inizieranno un tour per incontrare i sindaci delle aree omogenee interessate e per illustrare loro il funzionamento della misura, tempistiche e modalità di presentazione dei progetti.

PRESSO IL SECONDO PIANO DEL RONDÒ DEI TALENTI

A Cuneo il rito laico della Baïo sarà protagonista negli spazi Plin

La nota tradizione della Valle Varaita introdurrà la tematica dei carnevali alpini

■ Gli eventi che la società Prokalos srls, una delle tre anime sottese all'impresa sociale Plin, propone al secondo piano del Rondò dei Talenti di Cuneo (via Gallo, 1), sono pronti a iniziare con l'appuntamento di sabato 17 febbraio, vera e propria ouverture del calendario 2024.

Purtroppo, a causa di problemi di salute sopravvenuti, il professor Piercarlo Grimaldi non sarà più l'ospite designato, ma l'incontro verterà comunque sulla manifestazione occitana della Baïo.

Il tradizionale appunta-

mento quinquennale che anima la Valle Varaita e che si pone come uno degli eventi più caratteristici e radicati dell'intero arco alpino sarà protagonista grazie al docufilm "Baïo. La festa e il rito" del regista cuneese Andrea Fantino. Alla proiezione seguirà un momento di approfondimento e dibattito con Fredo Valla (tbc) o, laddove confermata, anche con Ines Cavalcanti della Chambrà d'Oc.

Si segnala che l'incontro è anticipato alle ore 16.30, così da dare spazio sia alla proiezione, sia all'intervento degli ospiti.



Il secondo appuntamento del mese di febbraio, previsto per giovedì 22 alle ore 17.30, sarà invece incentrato sul Carnevale dell'Orso di Segale, evento tipico del Comune di Valdieri, in Valle Gesso.

A parlarne saranno Irene Borgna, antropologa alpina impiegata presso l'Ente di Gestione Aree Protette Alpi Marittime, e Alessio Barale, istruttore tecnico dell'Ente di Gestione Aree Protette Alpi Marittime e coordinatore dell'Ecomuseo della Segale di Valdieri.

Tutti gli appuntamenti sono realizzati con il sostegno di Fondazione CRC.

Eventuali prenotazioni a info@plineducation.it o al seguente link <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-i-carnevali-alpini-818213668107?aff=ebdso-porgprofile>.

Consiglio provinciale

Approvato il nuovo regolamento per le 70 Guardie ecologiche volontarie della Granda



■ Le Guardie ecologiche volontarie (Gev) della Provincia hanno un nuovo regolamento. Lo ha approvato il Consiglio provinciale che si è riunito nei giorni scorsi fuori sede, a Torre Mondovì. Il regolamento, composto da 25 articoli, va a riorganizzare l'attività delle guardie volontarie che, come previsto dalla normativa regionale, hanno come funzione principale, il compito di favorire la conoscenza della natura e dei problemi di tutela ambientale; promuovere l'informazione sulla legislazione in

materia di tutela ambientale; offrire la propria disponibilità alle autorità competenti in interventi di pronto soccorso e di ripristino e bonifica in caso di pubbliche calamità o di disastri di carattere ambientale. Le 70 Gev operative sul territorio della Granda si occupano anche di vigilanza e di accertamento delle relative violazioni e il loro regolamento viene dopo quello del Corpo di Polizia Locale della provincia di Cuneo riorganizzato a fine 2023. Il comandante della Polizia locale

provvede a coordinare e sovrintendere l'attività delle guardie venatorie ed ittiche provinciali, ma si occupa anche delle guardie volontarie delle associazioni piscatorie e venatorie e delle guardie ecologiche volontarie della provincia di Cuneo. Nel corso del Consiglio provinciale è stata approvata anche l'estensione verso valle del tratto di pesca "no kill" ciprinicolo relativo al fiume Tanaro nei comuni di Narzole e Cherasco comprendente le restanti acque provinciali sino alla confluenza con il fiume Stura.

Monica Bottino

■ L'isolamento patologico di cui soffrono alcuni giovani sta aumentando e preoccupa, tanto che dopo l'allarme dei medici arriva in consiglio regionale una proposta che è stata accolta da tutti i consiglieri. Ieri, la consigliera della Lista Toti in regione, Lilli Lauro, ha sollevato il problema del fenomeno «Hikikomori», ovvero proprio l'isolamento sociale che colpisce i giovani e che prende il nome da un fenomeno segnalato in Giappone, per la prima volta negli anni '80, ma diffuso oggi in tutto il mondo. Anche in Liguria, dove i ragazzi tra i 13 e i 17 anni che manifestano sintomi di isolamento sociale sono l'uno per cento. Il consiglio regionale della Liguria ha dunque sollecitato la giunta a studiare il fenomeno e a sviluppare un percorso di contrasto all'isolamento sociale, anche attraverso la ricerca di finanziamenti nazionali ed europei dedicati. Lo prevede un ordine del giorno «fuori sacco», proposto dalla consigliera Lauro, sottoscritto da tutti i capigruppo e votato all'unanimità. Il documento rimarca che in Liguria «non esistono attualmente servizi specifici per affrontare il problema di chi soffre di questa patologia» e invita l'esecutivo regionale a istituire un gruppo di lavoro multidisciplinare che comprenda psicologi, assistenti sociali ed educatori, con l'obiettivo di raccogliere dati ed esperienze per

SECONDO I DATI DI GIANNI TESTINO (ASL3) SAREBBERO GIÀ 1.400

«Hikikomori», la Regione in aiuto dei giovani liguri

Preoccupa l'incremento del fenomeno dell'autoisolamento tra gli adolescenti: una proposta operativa di Lauro (Fdl)



Giovani che scelgono l'isolamento sociale: sembra un fenomeno raro, ma non lo è così tanto

capire quanto il fenomeno sia diffuso in regione. L'ordine del giorno chiede, inoltre, che vengano creati programmi di sensibilizzazione per le scuole, le famiglie e la cittadinanza mirati a riconoscere e prevenire l'isolamento sociale e a svilup-

pare servizi di supporto e consulenza per gli individui e le famiglie colpiti. Infine, la giunta viene sollecitata a coinvolgere in questo percorso associazioni, organizzazioni no profit e servizi sanitari per offrire corsi terapeutici e di reinserimento

sociale. A segnalare il problema è stato recentemente il Dipartimento per i Corretti Stili di Vita della Asl3 genovese, diretto da Gianni Testino, che da anni si occupa di formare i giovani sui abitudini di vita sane. Secondo i dati raccolti dal team

del professor Testino, con la collaborazione di Patrizia Balbinot, suo braccio destro, sono circa 1.400 i ragazzi liguri che soffrono, o sono molto vicini ad avere tutti i sintomi del disagio mentale dell'isolamento sociale, che provoca anche letargia nei casi più gravi. Il fenomeno si associa anche all'utilizzo dei social come unico mezzo di comunicazione con l'esterno. I giovani «social media addicted» tra gli 11 e i 13 anni sono il 2%, salgono al 3% tra i 14 e i 17 anni. Si parla di circa 3.500 ragazzi nella nostra regione. Sono addirittura 15mila, invece, i giovani tra gli 11 e i 17 anni «dipendenti» da giochi on line, in particolare lo sono di più i giovanissimi, tra gli 11 e i 13 anni (13,1%). Di qui l'importanza di insegnare anche alle famiglie i corretti stili di vita, come stanno facendo da tempo gli esperti della Asl3 coordinati da Gianni Testino, che incontrano i ragazzi a scuola fin dalle elementari.

FIGURA RICONOSCIUTA A LIVELLO NAZIONALE DAL GOVERNO

Il corso per diventare una tata che lavora a domicilio

La professione di «tagesmutter» è sempre più richiesta anche a fronte di una carenza di asili

L'ASSESSORE REPLICA AL M5S

«Chirurgia, si punta sul pubblico»

■ «Sulla chirurgia bariatrica negli ultimi dodici mesi in Liguria il numero di interventi sul tratto digerente superiore in paziente obeso o grave obeso è complessivamente di 278 casi di cui il 45% è stato eseguito all'ospedale Galliera, hub regionale per questo tipo di attività. Da questo si evince che c'è una preminenza del pubblico e che sul pubblico si continuerà a puntare». Lo dichiara l'assessore regionale alla Sanità Angelo Gratarola in risposta a un'interrogazione del M5S. «Sulla chirurgia bariatrica in Liguria non c'è nessun orientamento specifico verso il privato - aggiunge Gratarola -. Ai fini del recupero delle liste e della mobilità passiva, semmai è in corso un'analisi per la determinazione della capacità produttiva del pubblico per poi valutare uno stanziamento di risorse straordinarie da destinare agli enti privati accreditati ad integrazione della massima produzione raggiungibile da parte degli ospedali pubblici». Il capogruppo M5S in consiglio regionale Fabio Tosi aveva criticato così la giunta Toti: «Sulla chirurgia bariatrica, Regione Liguria ha gettato la maschera: ennesima pioggia di soldi alla sanità privata, nonostante i nostri specialisti, auditi in Commissione sanità, abbiano avanzato proposte concrete per efficientare il servizio pubblico e abbattere le fughe di pazienti verso le altre Regioni, in questo caso principalmente verso la Lombardia»

■ Il nome deriva da una parola tedesca e significa letteralmente «mamma di giorno». La tagesmutter è una figura professionale specializzata nella cura e nell'educazione dei bambini riconosciuta dal Ministero dell'Impresa e del Made in Italy che si è diffusa in Italia a partire dai primi anni Duemila. Una via di mezzo tra una tata e un micronido, la tagesmutter lavora in qualità di socia di una cooperativa e si prende cura dei piccoli nella propria abitazione. Un servizio che a Genova e in Liguria è gestito dalla Cooperativa Sociale Tagesmutter Arcobaleno e che al momento conta 20 professioniste, ma la cui richiesta è continua crescita. «Nella nostra regione siamo attive nel capoluogo genovese, a Finale Ligure e ad Arenzano - afferma Cristina Polastro,

presidente di Tagesmutter Arcobaleno -. La tagesmutter è una figura professionale in continua crescita e in tutta la Regione c'è una forte richiesta di questo servizio. Crediamo quindi che intraprendere questa professione sia un'ottima opportunità per iniziare un nuovo e stimolante percorso lavorativo che siamo certe regalerà molte soddisfazioni a chi lo intraprende». È proprio per questo che a marzo 2024 è in partenza a Genova il nuovo corso di formazione professionale per diventare tagesmutter tenuto dall'Associazione Professionale Tagesmutter Domus. Il corso, che torna disponibile dopo due anni, a pagamento e dalla durata di circa 3 mesi, è preceduto da un incontro informativo lunedì 19 febbraio 2024 alle ore 18.30. Per partecipare

all'incontro, online e gratuito, è necessario iscriversi via e-mail a formazione@tagesmutterdomus.it. Partecipando alla presentazione e, in seguito, al corso di formazione, si può entrare a far parte di un team di tagesmutter che opera in Italia. Professionalità, fiducia, ambiente familiare: queste sono le caratteristiche principali del servizio che offre la tagesmutter. «Senza dubbio è un lavoro molto speciale, perché la professionista instaura con la famiglia un legame unico che può andare avanti per molti anni - continua Cristina Polastro - Fanno parte del nostro team donne formate e in costante aggiornamento, che con il passare degli anni diventano un vero punto di riferimento per le famiglie e per i piccoli che accolgono»

L'IMPEGNO

Viale (Lega): «Più servizi per pazienti epilettici»



■ La Liguria si doti di un Piano diagnostico terapeutico e assistenziale per l'epilessia, che individui i migliori percorsi per tutte le persone affette da questo disturbo, favorendo l'accesso tempestivo alle cure e una gestione standardizzata dell'assistenza sanitaria. È l'impegno che il consiglio regionale rivolge alla giunta con l'approvazione, all'unanimità, di un ordine del giorno presentato dalla consigliera della Lega, Sonia Viale all'indomani della Giornata internazionale dell'epilessia. L'impegnativa prevede la costituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare, a cui partecipano anche neurologi e neuropsichiatri infantili, e il sollecito alla Conferenza Stato-Regioni affinché venga data attuazione all'obiettivo di aumentare del 50% entro il 2031 la copertura dei servizi per le persone affette da epilessia, come previsto dall'Organizzazione mondiale della sanità. «L'epilessia rappresenta una priorità di salute pubblica - afferma Viale - l'elaborazione di un Piano diagnostico terapeutico e assistenziale per l'epilessia consentirebbe a chi soffre di questa patologia di trovare nelle singole aziende sanitarie della regione l'approccio terapeutico più appropriato e di individuare le migliori opzioni diagnostiche e terapeutiche, favorendo l'accesso tempestivo alle cure e una gestione standardizzata dell'assistenza sanitaria fornita».

Nuovo sfregio alla targa per Norma Cossetto

Il «genocidio» italiano che Genova difende

segue dalla prima pagina

(...) di targhe dedicate alla Resistenza o alle vittime del fascismo, o alla memoria della Shoah. Ma in Italia, a Genova in particolare, c'è uno squadrismo, una violenza politica che è da sempre tollerata, che non scatena indignazione unanime, che non costringe le forze dell'ordine a dare la caccia con ogni mezzo ai sedicenti antifascisti che ne sono protagonisti, sicuri di restare impuniti.

«Un gesto vile e antidemocratico, che vorrebbe oscurare la violenza fisica e psicologica subita da una giovane donna, Norma Cos-

setto - sono state le parole vergate ieri da Stefano Balleari, capogruppo di Fratelli d'Italia in Regione -. Le lancette della storia hanno scandito la fine del tempo in cui la violenza era metodo di lotta politica». Parole rimaste isolate, non accompagnate da simili dichiarazioni di tutto quello che un tempo si chiamava «arco costituzionale» e che oggi sarebbe costretto a escludere non solo chi ha compiuto il raid antidemocratico, ma pure chi tace, chi non lo condanna. Per ironia della sorte, ieri in consiglio comunale giaceva, ancora una volta inevasa, un'interrogazione a risposta immediata

del consigliere della Lega Fabio Ariotti che chiede da mesi come mai non fosse stata ancora ripristinata la targa dopo il precedente ultimo danneggiamento. Segno tangibile che anche a livello istituzionale, su certe situazioni, non c'è fretta.

In un Paese che riconosce il diritto di parola e opinione solo a chi condanna Israele e anzi insorge se ci si permette di contestare che oggi il termine «genocidio» mal si attaglia alla sola causa palestinese per la guerra in Medio Oriente, l'ennesimo gesto oltraggioso ai danni della targa che a Genova simboleggia la memoria della per-

secuzione comunista contro gli Italiani, resta avvolto dal silenzio. Non solo non ci sono reazioni sdegnate. Non ci sono neppure conseguenze per i rei confessi, che rivendicano impunemente il raid sui profili social, con tanto di foto del momento del gesto. Per molto meno, a parti invertite, verrebbero invocate e avviate indagini con l'impiego delle più sofisticate e costose tecnologie. Si griderebbe al pericolo fascista, si formerebbero ulteriori commissioni parlamentari d'inchiesta mentre quelle, pur esistenti, non vengono attivate quando l'odio e la discriminazione razziale colpiscono gli italiani vittime degli «antifascisti». Rigorosamente tra virgolette.

Diego Pistacchi

LA NUOVA COLLEZIONE SARÀ AD ARTE GENOVA, IN FIERA DAL 16 AL 18 FEBBRAIO

Alex Papavassiliou, quando l'arte è trasformista

Pitture ad olio che diventano digitali e poi realizzazioni su preziose trame da plastica riciclata

Monica Bottino

■ Segni per comunicare una nuova arte, che si esprime con tratti colmi di non convenzionali contenuti. È la «svolta semiotica» e tra i più originali esponenti di questa forma di espressione artistica c'è Alex Papavassiliou, un artista contemporaneo le cui opere si concentrano proprio sullo studio dei segni, e sulla «svolta semiotica» che rappresenta un cambio di prospettiva nel modo in cui gli studiosi e gli artisti concepiscono e interpretano il mondo. Un cambiamento radicale nel modo in cui si attribuisce significato a segni, simboli e linguaggio. «Al centro c'è sempre l'uomo e il suo "spazio mentale", l'unica dimensione in cui esiste l'emozione e in cui il significante domina sul significato, l'ottuso prende il sopravvento sull'ovvio, l'universale vince sul particolare», dice l'artista che, dà vita a composizioni artistiche che trovano origine nella pittura ad olio, ma poi evolvono in collezioni d'arte digitale NFT, per ritrasformarsi ulteriormente in un nuovo mondo materico. La svolta semiotica è contemporaneità e rappresenta un concetto che ha impatto in vari campi, oltre all'arte la letteratura, la filosofia e la comunicazione. Per scoprire di più di arte semiotica e ammirare le opere di Alex Papavassiliou, l'appuntamen-

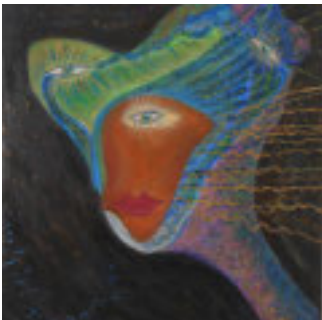


Alex Papavassiliou mostra una delle sue opere



Opere che escono dalla stampa

to è dal 16 al 18 febbraio ad Arte Genova 2024, la mostra mercato di arte moderna e contemporanea giunta alla 18esima edizione (si terrà al Padiglione Blu nell'area Fiera di Genova) dove l'artista espone insieme con i più grandi nomi dell'arte moderna e contemporanea mondiale. Il ciclo di opere «Semiotic Turn - NFT Texture Print» nasce dall'idea di abbinare l'arte



Fauno semiotico della pace

digitale con gli innovativi impianti di Emmevi, per creare nuove forme d'arte in cui venga comunque sempre garantita l'originalità e l'unicità di ogni opera realizzata dalla combinazione di processi manuali e industriali. Ogni collezione viene generata a partire da un dipinto originale, dal quale l'artista sviluppa una collezione di opere uniche digitali (NFT), con corrispondenti realizzazioni su trame plastiche ottenute da materiali da riciclo (texture print), quindi non solo bellissime ma anche rispettose dell'ambiente. In particolare «Semiotic Turn» è un ciclo di opere realizzate tra il 2020 e il 2024, dedicate al nuovo modo di vedere l'esistenza umana svelato dalla semiotica, in omaggio ai principali protagonisti della «Svolta Semiotica» Ferdinand de Saussure, Algirdas Julien Greimas, Charles Sanders Peirce, Umberto Eco Roland Barthes e Bruno Latour.

LIVE IN GENOVA FESTIVAL

Biagio Antonacci torna a cantare al Porto Antico

■ Biagio Antonacci torna in concerto a Genova dopo 7 anni e lo fa all'interno del Live in Genova Festival venerdì 28 e sabato 29 giugno 2024 all'Arena del Mare del Porto Antico. I biglietti per il concerto, prodotto e organizzato da Friends & Partners in collaborazione con Iris Srl, sono disponibili dalle 18 di martedì 13 febbraio su TicketOne. Il Live in Genova Festival è la rassegna organizzata da Duemilagrandieventi che ogni estate porta il meglio del panorama musicale nel capoluogo ligure e che quest'anno celebra i vent'anni dalla sua fondazione. Il Festival ha già annunciato per quest'estate il concerto degli Ex-Otago venerdì 12 luglio, di Annalisa mercoledì 17 luglio e di Eralm Meta venerdì 19 luglio. A 7 anni di distanza dal suo ultimo concerto a Genova (l'ultimo era stato nel 2017 allo Stadium adiacente alla Fiumara), Biagio Antonacci torna nel capoluogo ligure con una doppia data del suo «Live 2024 - Funziona solo se stiamo insieme». Dopo 5 anni di attesa, il cantautore milanese a gennaio ha pubblicato il suo nuovo album «L'inizio», sedicesimo disco di studio uscito su etichetta Iris e distribuito da Epic Records/Sony Music Italy. L'album ha debuttato sul podio della classifica dei dischi più venduti e ascoltati nel nostro paese (al secondo posto nella classifica Vinili, CD e Musicassette). Raccoglie 15 brani scritti negli ultimi quattro anni e lasciati sedimentare prima di diventare da pensieri a vere e proprie canzoni. Da vent'anni colonna sonora dell'estate genovese, il Live in Genova torna anche quest'anno con lo stesso obiettivo di sempre: portare in città gli artisti più importanti del panorama musicale contemporaneo. Nato nel 2004, il Festival negli anni precedenti ha portato a Genova alcuni tra i più grandi artisti internazionali, tra cui Elton John, Peter Gabriel, Vasco Rossi, The Corrs, Pat Metheny e David Byrne, Deep Purple, Ben Harper e tanti altri. Storica location della rassegna l'Arena del Mare, uno spettacolare palcoscenico all'interno del Porto Antico di Genova capace di ospitare più di 5mila persone.

del Piemonte e della Liguria

il Giornale

ESCLUSIVISTI PER LA PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:

ANNUNCI LEGALI ASTE APPALTI

BANDI DI CONCORSO FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!

+39 0171 392208 - 09

PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.

SCOPRI L'E-SHOP



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana